



# COMUNE DI OPI

PROV. L'AQUILA

## VERBALE ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 25</b> <b>Data 07/07/2021</b>	<b>Oggetto:</b> PROJECT FINANCING PER LA CONCESSIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE -APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA AI SENSI DELL'ART. 180 e 183 comma 15 del D.lgs. 50 2016 -
--	--

L'anno duemilaventuno il giorno sette del mese di luglio alle ore 17,30 e successive nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale presso la sede comunale.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1 Di Santo Antonio	X	
2 Boccia Odorisio	X	
3 Gentile Filippo	X	
4 Paglia Alessandro	X	
5 Leone Cesidio	X	
6 Ruggiero Giannicola	X	
7 Gentile Mariapia	X	
8 Tatti Tonino	X	
9 Di Rocco Massimo		X
10 Leone Guglielmo		X
11 Cimini Cesidio		X
	<b>Presenti n.</b>	<b>8</b>
	<b>Assenti n.</b>	<b>3</b>

Presiede il Sig. Di Santo Antonio nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Dott. Ssa Minei Valentina

**La seduta è pubblica.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco introduce ed illustra il punto n. dell'o.d.g. avente ad oggetto *“Project Financing per la concessione della riqualificazione del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione – Approvazione della proposta ai sensi dell’art. 180 e 183 comma 15 del D.lg. 50/2016”*.

Il Sindaco rappresenta la situazione precaria dell’impianto di illuminazione pubblica e sottolinea che se ci fossero state adeguate risorse economiche - finanziarie probabilmente si sarebbe intervenuti per l’efficientamento della rete con un intervento diretto del Comune comprensivo di manutenzione; il Sindaco ribadisce le poche disponibilità che ha l’Ente, l’impossibilità di fare ricorso a mutui, l’urgenza dell’intervento, visti i disagi che si verificano.

Il Gruppo Hera Luce ha depositato un progetto, che attraverso l’istituto del Project Financing viene posto a base di gara ad evidenza pubblica.

Il Sindaco dà lettura di uno stralcio della proposta deliberativa oggetto di trattazione e discussione, sottolineando che il progetto comprende sia il territorio di Opi capoluogo sia il territorio delle frazioni.

Il Responsabile precisa che il Gruppo Hera ha l’opportunità di fare proprie le migliorie, ma nel caso in cui non ha la convenienza a farle, l’aggiudicatario dovrà riconoscerle il 2,5% dell’investimento.

Il Responsabile del Settore precisa che i costi ammontano a 28.000 euro annui IVA esclusa con la messa a norma di tutto l’impianto e un margine di manovra per i cosiddetti “estendimenti”, da porre in gara e ritenere migliorativi.

Il Sindaco spiega che il Comune continua a pagare più o meno la stessa somma che ha pagato fino ad ora, ma con i benefici della messa a norma dell’impianto.

Il Responsabile evidenzia il vantaggio del risparmio energetico conseguente all’efficientamento e prevede tempi brevi di realizzazione.

Il Responsabile del Settore rappresenta che la società è tenuta a fare manutenzione ordinaria, programmata - preventiva e correttiva e a mantenere l’impianto in piena efficienza; il Responsabile evidenzia che nel caso intervengano innovazioni tecnologiche si sarà in grado di coglierle maggiormente avendo un partner specializzato nel settore - individuato con gara ad evidenza pubblica - di sicuro aggiornato e che fornirà assistenza e supporti.

Il Sindaco rimarca la bontà del progetto, che garantisce di realizzare un impianto a norma senza aumentare la spesa ad oggi sostenuta e ribadisce che il Comune non ha la capacità finanziaria per affrontare la riqualificazione dell’impianto di pubblica illuminazione.

Il Responsabile puntualizza che parte integrante della proposta è il progetto e la documentazione allegata alla proposta deliberativa in cui sono indicati con precisione ed esattezza i numeri degli interventi nonché tutti i dettagli.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del responsabile del Settore Tecnico- Manutentivo;

**Premesso che:**

Il Comune di Opi è proprietario dell'impianto di pubblica illuminazione che attualmente è gestito tramite un affidamento di manutenzione ordinaria ed un separato contratto fornitura dell'energia elettrica;

L'impianto necessita di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e di adeguamento alle prescrizioni normative;

La normativa in materia di pubblica illuminazione e risparmio energetico prevede la necessità di:

- a) ridurre l'inquinamento luminoso ed ottico sul territorio attraverso il miglioramento delle caratteristiche costruttive e dell'efficienza degli apparecchi, l'impiego di lampade a ridotto consumo ed elevate prestazioni illuminotecniche e l'introduzione di accorgimenti antiabbagliamento;
- b) razionalizzare i consumi energetici negli apparecchi di illuminazione, ottimizzandone i costi di esercizio e la manutenzione;
- c) ridurre i consumi degli impianti di illuminazione, anche attraverso l'installazione di regolatori di flusso luminoso che possano generare un risparmio energetico;
- d) ridurre l'affaticamento visivo e migliorare la sicurezza per la circolazione stradale;
- e) conservare e tutelare gli equilibri ecologici sia all'interno che all'esterno delle aree naturali protette.

**Premesso altresì che:**

ai sensi dell'art. 1 del R.D. 2578/1925, l'impianto e l'esercizio dell'illuminazione pubblica rientra tra i "pubblici servizi locali" come indicato dalla giurisprudenza amministrativa la quale conferma che "il servizio di illuminazione delle strade comunali ha carattere di servizio pubblico locale." (cfr. Cons. Stato Sez. V, 25 novembre 2010, n. 8231) considerandolo anche "servizio pubblico a rilevanza imprenditoriale" (Cfr. Cons. Stato, sez. V 31 gennaio 2006 n. 348);

dalla qualificazione giuridica della pubblica illuminazione come servizio pubblico locale deriva l'applicazione delle norme generali in tema di servizi pubblici locali;

nel sistema delineato dal D.Lgs. n. 267/2000 (T.U. Enti locali) spetta al Consiglio comunale l'adozione delle principali scelte per ciò che riguarda l'individuazione delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali (cfr. Cons. Stato Sez. V, 15 marzo 2016, n. 1034);

**Ritenuto:**

necessario procedere ad una revisione complessiva del metodo di svolgimento del servizio che garantisca il Comune un'efficiente gestione, un contenimento dei consumi attraverso il risparmio energetico, ed un ammodernamento tecnico e funzionale dell'impianto;

opportuno l'affidamento degli interventi di adeguamento normativo e di miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica ad un unico operatore economico mediante procedura ad evidenza pubblica al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori e l'economicità della gestione in aderenza all'art. 34 D.L. 179/2012;

**Richiamati:**

le Linee Guida di attuazione del Dlgs. 50/2016 recanti “Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull’attività dell’operatore economico nei contratti di partenariato pubblico - privato”

il comunicato del 14/09/2016 del Presidente ANAC, Indicazioni operative anche alla luce del nuovo codice degli appalti e concessioni (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) per l’affidamento del cd. “servizio luce” e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, compreso l’efficientamento e l’adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica;

il Dlgs.50/2016 e s.m.i. ed in particolare gli art.li 180 e seguenti relativi al Partenariato pubblico e privato;

il Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115 Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all’efficienza degli usi finali dell’energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE con particolare riferimento agli art. 13 - Edilizia pubblica e art. 14 -Apparecchiature e impianti per la pubblica amministrazione;

la DIRETTIVA 2012/27/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 ottobre 2012 sull’efficienza energetica con particolare riferimento all’articolo 5: Ruolo esemplare degli edifici degli enti pubblici;

il Decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 di recepimento della Direttiva 2012/27/UE;

la Legge regionale 3 marzo 2005, n. 12: Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico;

il D.M. 27 settembre 2017 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (G.U. 18 ottobre 2017, n. 244, S.O. n. 49);

#### **Tenuto conto che:**

Quest’amministrazione attualmente non è nelle condizioni di sostenere direttamente i costi per la riqualificazione dell’impianto di pubblica illuminazione che sono stati quantificati nell’ordine di € 188.97,00 esclusa IVA;

in assenza di risorse conferibili direttamente dall’Amministrazione Comunale è possibile fare ricorso a forme di cooperazione a lungo termine tra gli operatori privati e l’amministrazione pubblica c.d. Partenariato Pubblico Privato (PPP);

come emerge dalle definizioni contenute negli art. 3, comma 1, lett. eee), e 180 del D. Lgs.18 aprile 2016, n. 50, caratteristiche peculiari del contratto di partenariato pubblico – privato sono l’onerosità e il trasferimento del rischio in capo all’operatore, nonché l’equilibrio economico finanziario, che costituisce in particolare “il presupposto per la corretta allocazione dei rischi di cui al comma 3” (art. 180, comma 6);

l’art. 180, comma 8, fornisce un elenco esemplificativo di contratti di PPP, includendo in tale categoria «la finanza di progetto, la concessione di costruzione e gestione, la concessione di servizi, la locazione finanziaria di opere pubbliche, il contratto di disponibilità e qualunque altra procedura di realizzazione in partenariato di opere o servizi che presentino le caratteristiche di cui ai commi precedenti»;

in particolare l’istituto della finanza di progetto si caratterizza:

- per la presenza di «un progetto idoneo a generare dei flussi di cassa che consentano di autofinanziare l’intervento rimborsando il debito contratto per la sua realizzazione e remunerando il capitale di rischio; flussi derivanti dall’applicazione di tariffe sull’utenza (opere calde) o di canoni esclusivamente/prevalentemente posti a carico dell’Amministrazione (opere fredde). Pertanto, assumendo che l’intervento risponda ad esigenze alle quali è necessario/ opportuno far fronte e che

ne venga assicurata la corretta gestione, il Piano Economico - Finanziario ("PEF") deve tradurre le assunzioni tecnico/operative/finanziarie in indicatori e gli stessi devono dare evidenza della capacità del progetto di generare flussi di cassa stabili e sufficienti a far fronte, per un determinato periodo, al rimborso del debito contratto ed alla remunerazione del capitale apportato dal privato»;

- per il trasferimento in capo al soggetto privato del rischio dell'operazione, in quanto «l'art. 180, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 prescrive l'allocazione in capo al concessionario oltre che del rischio costruzione, anche del rischio di disponibilità (cfr. Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento 16 febbraio 2017, n. 53);

in definitiva, a differenza dell'appalto tradizionale, la finanza di progetto è basata essenzialmente sull'equilibrio economico - finanziario del PEF per l'intera durata della concessione e su un'allocazione dei rischi in capo al concessionario, in conformità ai criteri innanzi indicati;

### **Considerato che:**

Quest'amministrazione, in aderenza agli obiettivi del legislatore, intende migliorare l'efficienza energetica nei consumi di energia elettrica per la pubblica illuminazione, intende altresì ridurre l'inquinamento luminoso ed ottimizzare e razionalizzare la gestione tecnica ed economica degli impianti di illuminazione pubblica con conseguente risparmio energetico da impiegarsi per gli interventi di riqualificazione degli impianti medesimi;

in relazione agli interventi realizzati mediante finanza di progetto, l'art. 183, comma 15, del codice prevede espressamente che le proposte devono contenere un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, un Piano Economico Finanziario (PEF) asseverato, nonché la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione;

al fine di realizzare un efficace monitoraggio sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, le amministrazioni devono verificare che la proposta contenga l'indicazione delle caratteristiche funzionali, impiantistiche, tecniche degli interventi di adeguamento e lo standard dei servizi richiesti; disponga in ordine l'obbligo per l'operatore economico di compiere tutte le attività previste per l'acquisizione delle approvazioni necessarie oltre quelle già ottenute in sede di approvazione del progetto; preveda poteri di sorveglianza sui lavori e sui servizi da parte dei soggetti competenti; contenga una matrice dei rischi; preveda il rispetto delle regole previste per il subappalto, modalità e i termini per la manutenzione e per la gestione degli impianti, nonché i poteri di controllo dell'amministrazione su tali attività. Preveda le penali per le inadempienze dell'operatore economico, le ipotesi di risoluzione contrattuale, nonché le relative procedure, le modalità e i termini di adempimento da parte dell'operatore economico di oneri a carico del concessionario; contenga infine il piano economico - finanziario di copertura degli investimenti nonché le cause e le modalità per la sua revisione;

il legislatore, nell'ambito del nuovo Codice degli Appalti ha richiesto la predisposizione di apposita relazione accompagnatoria ai contratti di partenariato in ordine alla verifica della convenienza del ricorso agli stessi in alternativa alla realizzazione diretta tramite normali procedure di appalto (art. 181, comma 3 ai sensi del quale "La scelta è preceduta da adeguata istruttoria con riferimento all'analisi della domanda e dell'offerta, della sostenibilità economico - finanziaria e economico - sociale dell'operazione, alla natura e alla intensità dei diversi rischi presenti nell'operazione di partenariato, anche utilizzando tecniche di valutazione mediante strumenti di comparazione per verificare la convenienza del ricorso a forme di partenariato pubblico privato in alternativa alla realizzazione diretta tramite normali procedure di appalto");

**Vista** la proposta dell'operatore economico Gruppo HERA LUCE s.r.l. al prot. del Integrata al prot. del composta dai seguenti elaborati:

**Dichiarazione art. 80 del D.lgs. 50\_2016;**

**Asseverazione** ai sensi dell'art. 183 comma 9 del D.lgs. 50\_2016 del Piano Economico e Finanziario;

**Garanzia fideiussoria;**

**Progetto di fattibilità tecnica economica:**

- Relazione Illustrativa;
- Calcolo sommario della spesa;
- Relazione Tecnica;
- Quadro Economico;
- Bozza di Convenzione;
- Specificazione delle caratteristiche del servizio;
- Prime indicazioni sicurezza;
- Allegato A Matrice dei Rischi;
- Stato di Fatto – Planimetria Generale;
- Planimetria Stato di Fatto Quadri elettrici;
- Planimetria Stato di Fatto apparecchi;
- Planimetria Stato di progetto;
- Classificazione Stradale di Progetto

**Considerato che:**

- la proposta si riferisce all'intervento di messa in sicurezza e all'adeguamento infrastrutturale della rete di pubblica illuminazione, nonché al rispetto dell'inquinamento luminoso ed al miglioramento dell'efficienza energetica relativo all'intero impianto di pubblica illuminazione del comune;

- la proposta contiene una analisi delle soluzioni progettuali alternative privilegiando nella scelta definitiva sorgenti a LED di ultima generazione, individuando specificamente gli interventi di adeguamento necessari stimati in Euro 188.971,00 circa oltre Iva; che la proposta medesima contiene una valutazione di convenienza economica ai sensi dell'art. 181 comma 3 D.Lgs 50/2016;

**Visto** che, nel rispetto della normativa sopra citata e delle indicazioni Eurostat, risultano a carico dell'operatore privato il rischio di progettazione, costruzione, finanziamento (sia in termini di disponibilità che in termini di costo del capitale), disponibilità (altrimenti detto "operativo"), nonché rischio tecnologico;

**Dato atto che:**

- la proposta definisce i rischi trasferiti in apposita matrice dei rischi, le modalità di verifica della permanenza entro il ciclo di vita del rapporto contrattuale e le conseguenze derivanti dalla anticipata cessazione del contratto;

- ai fini della sussistenza effettiva del rischio di disponibilità da parte dell'operatore costituiscono indici sintomatici l'esistenza di penali che risultano automatiche e non cosmetiche;

**Visto** il piano economico finanziario asseverato e dato atto della sostenibilità economico finanziaria dell'operazione come attestata dai valori positivi del modello economico finanziario proposto;

**Vista** la relazione del responsabile del settore tecnico manutentivo e RUP datata 18/04/2019 contenente le motivazioni che giustificano il ricorso alla procedura di Finanza di progetto e l'interesse pubblico alla concessione del servizio;

**Acquisito**, sulla proposta della presente deliberazione, il parere favorevole, reso dal Responsabile del Settore Tecnico, in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, c.1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);

**Preso atto** dell'attestazione rilasciata dalla Responsabile del Settore Economico - Finanziario, la quale dichiara che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

**Ritenuto:**

l'opera di pubblica utilità;

il progetto predisposto in linea con le priorità dell'Amministrazione comunale;

il progetto completo dagli elaborati di legge e meritevole di approvazione.

- Visto il D. Lgs 50/16 e s. m. i. e il D.P.R. 207/10.
- Vista la legge 7 agosto 1990, n° 241;
- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali "Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali";
- Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Dopo ampia discussione, il Sindaco mette in votazione il punto, dando indicazione all'ufficio competente di tenere in considerazione l'ipotesi del fallimento della società e prevedere apposita clausola a garanzia dell'Ente e con nulla a che pretendere da parte della società aggiudicataria in questo caso specifico.

*Voti favorevoli:*

*Voti contrari:*

*Voti astenuto:*

**DELIBERA**

- Di approvare quanto in premessa che ivi s'intende integralmente richiamato;
- Di recepire la proposta di affidamento in Concessione ai sensi degli artt. 180 e 183 comma 15 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, del servizio di manutenzione e gestione degli impianti di illuminazione pubblica presenti nel territorio comunale, la progettazione definitiva ed esecutiva, l'esecuzione dei lavori di adeguamento normativo, messa in sicurezza e riqualificazione tecnologica ed energetica degli impianti di illuminazione pubblica, nonché la fornitura di energia

elettrica presentata da Gruppo HERA LUCE s.r.l., avendo valutato positivamente la fattibilità e l'interesse pubblico dell'intervento;

- Di approvare il progetto di fattibilità tecnico economico relativo al servizio di manutenzione e gestione degli impianti di illuminazione pubblica presenti nel territorio comunale, la progettazione definitiva ed esecutiva, l'esecuzione dei lavori di adeguamento normativo, messa in sicurezza e riqualificazione tecnologica ed energetica degli impianti di illuminazione pubblica, nonché la fornitura di energia elettrica con la corresponsione degli oneri d'energia alla società elettrica distributrice, presentata Gruppo HERA LUCE s.r.l. al prot. composto dai seguenti elaborati:

**Dichiarazione** art. 80 del D.lgs. 50\_2016;

**Asseverazione** ai sensi dell'art. 183 comma 9 del D.lgs. 50\_2016 del Piano Economico e Finanziario;

**Garanzia fideiussoria;**

**Progetto di fattibilità tecnica economica:**

- Relazione Illustrativa;
  - Calcolo sommario della spesa;
  - Relazione Tecnica;
  - Quadro Economico;
  - Bozza di Convenzione;
  - Specificazione delle caratteristiche del servizio;
  - Prime indicazioni sicurezza;
  - Allegato A Matrice dei Rischi;
  - Stato di Fatto – Planimetria Generale;
  - Planimetria Stato di Fatto Quadri elettrici;
  - Planimetria Stato di Fatto apparecchi;
  - Planimetria Stato di progetto;
  - Classificazione Stradale di Progetto
- 
- Di dare atto che il predetto progetto di fattibilità tecnica economica, presentato dal promotore, sarà posto a base della gara alla quale sarà invitato lo stesso proponente con diritto di prelazione di quest'ultimo da specificare nel bando di gara;
  - Di provvedere all'inserimento del procedimento di che trattasi negli strumenti di programmazione dell'ente;

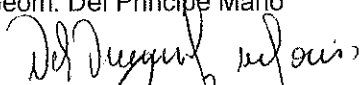


- Di dare mandato alla Giunta Comunale ed agli uffici dell'Ente per le rispettive competenze e di porre in essere tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione;

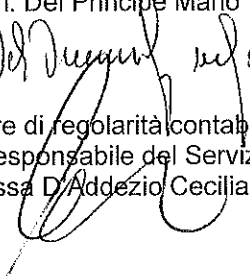
Segue la votazione per la dichiarazione di immediata eseguibilità del provvedimento adottato ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n.267/2000.

*Voti favorevoli all'unanimità*

Parere di regolarità tecnica  
Il Responsabile dell'ufficio tecnico  
Geom. Del Principe Mario



Parere di regolarità contabile  
La Responsabile del Servizio  
Dott.ssa D'Addezio Cecilia





IL PRESIDENTE  
DEL SINDACO

*Di Santo Antonio*

IL SEGRETARIO

Dott. ssa Minei Valentina

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Prot. n. 1802

li 19/07/2021

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. n. 267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO COMUNALE

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio, ATTESTA che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva trascorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. n. 267/2000)  
 è divenuta immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000).

Data \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE